

00428101



TRIBUNALE DI RAVENNA
UFFICIO UNICO

R 30 DIC. 1994

6952

Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che il complesso "Villa La Ragazzena" e Chiesa di S. Giuseppe sito in provincia di Ravenna comune di Cervia frazione di Castiglione di Cervia segnato al N.C.T. foglio n.5 particelle 9-10-11-12-32-A confinante con particelle 4-8-53-44-43-42-18-41 come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

PITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure", ai sensi dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto proprietà di: Casa Protetta Giuseppe Garibaldi e Terenzio Zarabini di Ravenna;

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

D E C R E T A

L'immobile "Villa La Ragazzena" e Chiesa di S. Giuseppe così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale, planimetria esplicativa dello stato di fatto relativa alla consistenza degli immobili e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1° giugno 1939 n.1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale, la planimetria dello stato di fatto e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Cervia.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, il 15 SET. 1994.



PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

elect

IL MINISTRO

D. F. Fisichella

F.to FISICHELLA



00428149

CERVIA (RA) - Frazione di Castiglione di Cervia
"Villa La Ragazzena"
Planimetria catastale - Comune di Cervia
N.C.T. - Fg.5 - mapp.9-10-11-12-32-A
Scala 1:2000

00428118

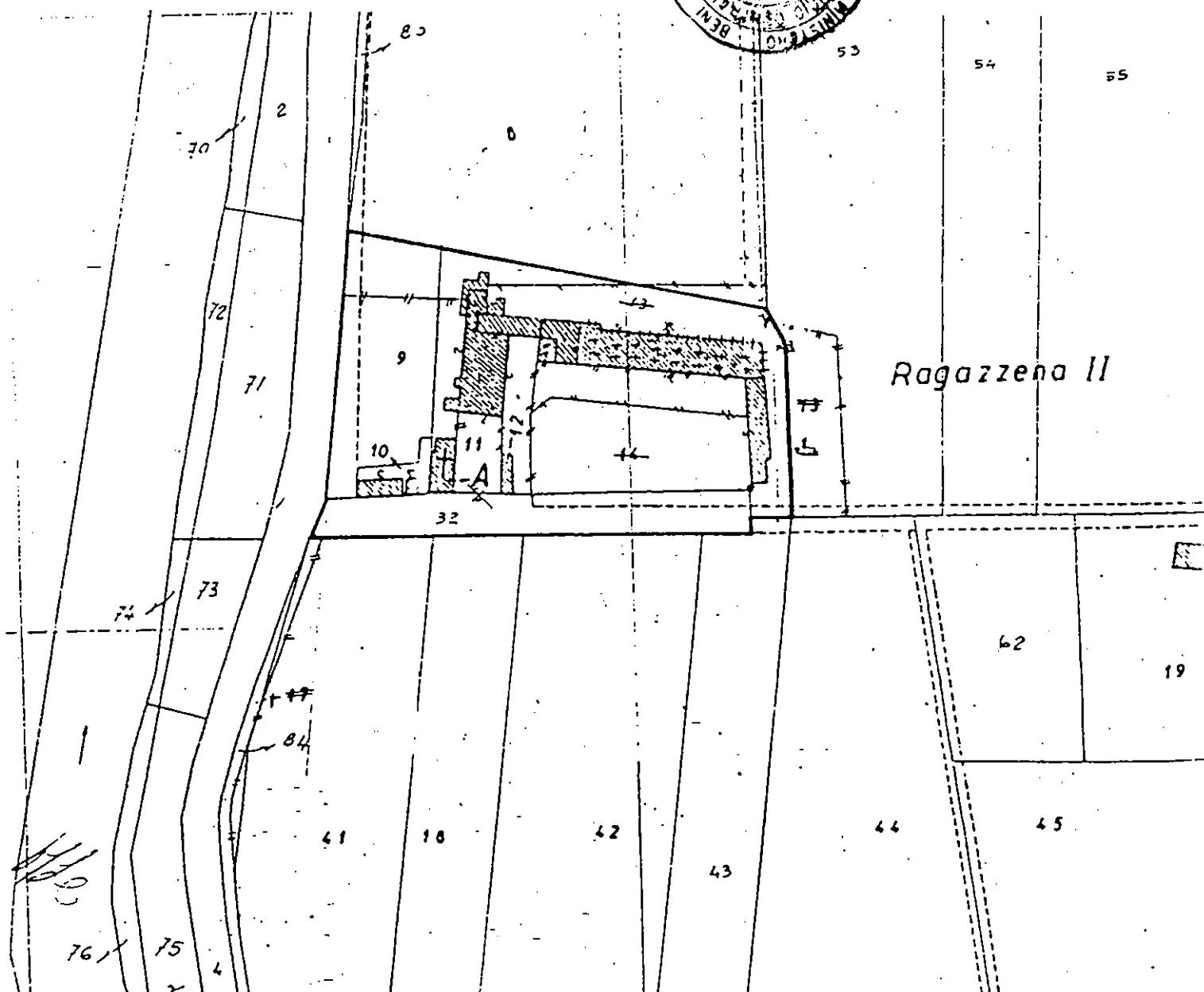
Roma, li

VISTO:

IL MINISTRO

15 SET. 1994) *Min*

L P.to FISICHELLA



CERVIA (RA) - Frazione di Castiglione di Cervia
"Villa La Ragazzena"
Planimetria dello stato di fatto
relativa alla consistenza degli immobili
ad integrazione della planimetria catastale
Scala 1:1000

00428125

Roma, li

VISTO:

15 SET. 1994

IL MINISTRO

J. P. *[Signature]*

PER COPIA CONFORME
IN PRIMO DIRIGENTE



F.to FISICHELLA

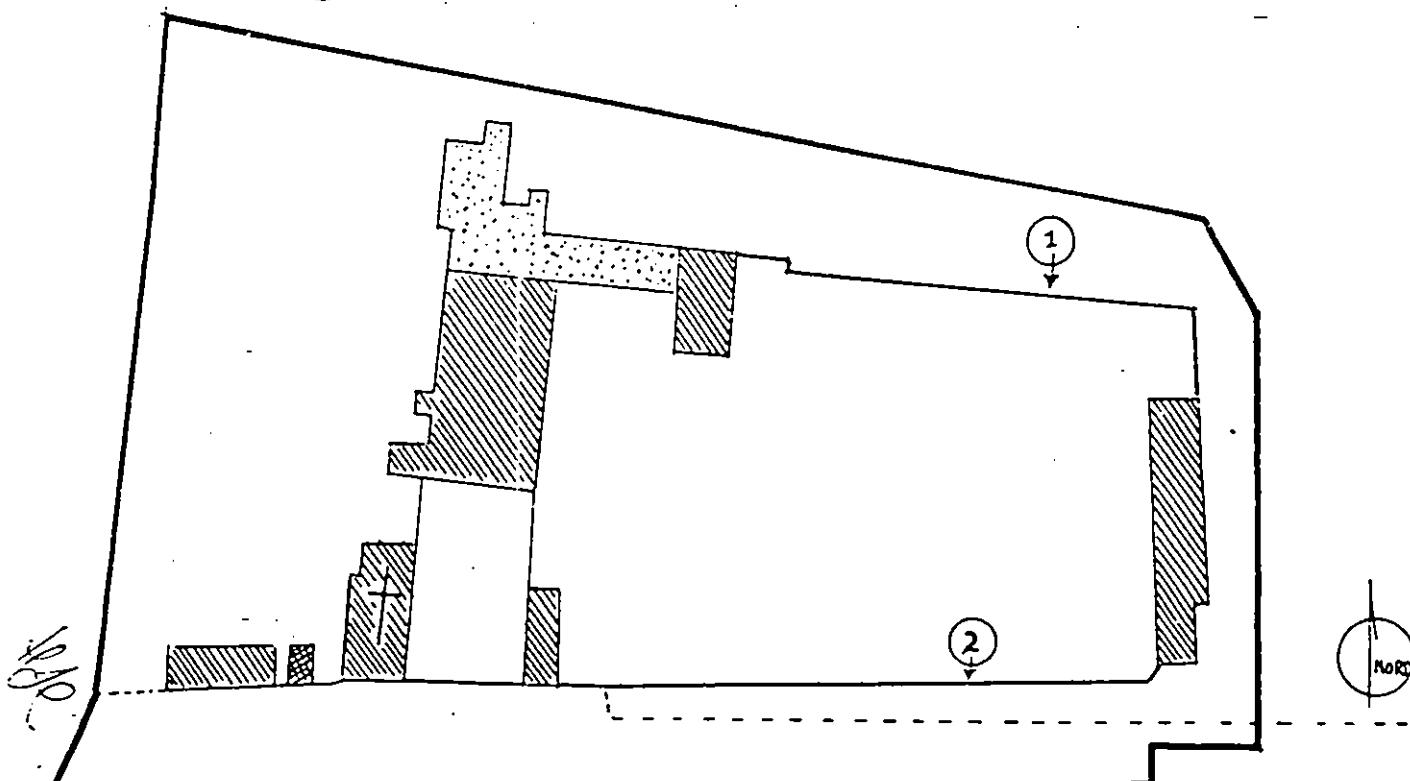
- Edifici storici che compongono il complesso

- Superfetazioni di recente edificazione

- Edificio demolito

① - Muri perimetrali ancora esistenti di edifici demoliti, rude
ri assimilabili, allo stato attuale, a valore e funzione di
muro di cinta.

② - Muro di cinta





00428132

Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di RAVENNA

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

c.f. 80441740588

a carico

di ⁽¹⁾ CASA PROTETTA GIUSEPPE GARIBALDI E TERENZIO ZARABBINI c.f. 00125300392

domiciliato in RAVENNA Via DI ROMA N. 31

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 1º giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 15 SETTEMBRE 1994 notificato a mezzo del ^{Ufficiale Giudiziario} ~~mezzo comunale~~

di RAVENNA il 3 GENNAIO 1995

che si unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile⁽²⁾
Complesso "Villa La Ragazzena" e Chiesa di S.Giuseppe

sito nel Comune di CERVIA Fraz. Castiglione di Cervia segnato in catasto al numero di mappa ⁽³⁾ 9,10,11,12,32,A del Fg.5 N.C.T.

confinante ⁽⁴⁾ con particelle 4-8-53-44-43-42-18-41 del Fg.5

RAVENNA, il 17 FEB. 1995

(1) Cognome, Nome, e paternità

(2) Natura dell'immobile.

(3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.

(4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
SOPRINTENDENTE
arch. Anna Maria Iannucci

Afz-ae



004281491

CONSERVATORIA REGISTRI E AMMAGGI DI SAVENNA
18 FEB. 1995
ESTRAZIONE
IN CONFERMA DELLA 108
N. 02460 108
L. ()

A photograph of a document. On the left, there is a handwritten signature that appears to read 'Anton Paoli'. To the right of the signature is a circular postmark. The postmark is mostly faded and illegible, but some text is visible, including 'BERLIN' at the top and '1911' at the bottom. There is also some text in the center that is too faded to be read.



Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

CERVIA (RA) - Frazione di Castiglione di Cervia - Villa "La Ragazzena".

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Il complesso denominato "Villa La Ragazzena" è sito nella frazione di Castiglione di Cervia (RA), ai piedi dell'argine del fiume Savio e piuttosto distante dall'abitato; si raggiunge percorrendo una via carraia fino a pochi anni fa alberata di tigli, che parte dall'omonima via che unisce Castiglione di Cervia a Savio di Ravenna.

A prevalente destinazione di tenuta agricola, insiste su un fondo di antichissima e documentata memoria. La Ragazzena era appendice del "Fundus Sancti Gervasi" affidato con bolle di Urbano III e Gregorio IX al Vescovo di Cervia, concessa in seguito in investitura ai Signori Da Polenta che a loro volta ne investirono i monaci dell'Abbazia di S. Severo, dopo una serie di controversie sulla legittima potestà che iniziarono nel 1014, Papa Anastasio nel 1154 la ritenne di spettanza del Vescovo di Cervia, pur riconoscendone come infiteuti i monaci di S. Giovanni che ne potettero godere, pur passando attraverso altre vertenze e controversie, fino alla venuta di Napoleone.

Il toponimo "Regazina" compare già in una Carta del 1466 circa, conservata nella Raccolta delle Carte di Classe presso l'Archivio di Stato di Ravenna.

Nel 1562, sotto Pio IV, come testimonia una lapide nella fattoria, i monaci costruirono la grande casa per residenza tuttora corpo principale della tenuta; nonostante le modifiche subite nei secoli che le hanno sicuramente tolto l'aspetto originale, l'edificio mantiene ancora consistenza e aspetto di grande valore, conservando ancora solida la struttura conquecentesca. Si tratta di una vasta costruzione quadrangolare su due piani, attraversata da due lunghi corridoi posti a forma di croce.



01630503



M.C. 2

Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

- 2 -

All'interno, in una stanzetta probabilmente destinata anticamente a cappella, si riscontrano tracce di affreschi, mentre nella volta della scala campeggia, entro una incorniciatura in gesso, il monogramma di Classe.

Le facciate sono caratterizzate dalla semplice e regolare scansione delle cucature, evidenziate da chiare cornici scialbate.

Nel 1775 venne eretta una chiesetta, attribuita al disegno di Domenico Bartolani, in sostituzione della cappella interna dedicata a S. Giuseppe, patrono della tenuta, conserva le originarie linee settecentesche, caratterizzate dalla sequenza degli ordini di lesene binate che in facciata reggono un timpano triangolare.

La porta è sormontata da una cimasa modanata; l'interno, ad aula unica, è segnato da semplici rilievi e decorazioni architettoniche e contiene un piccolo altare con balaustra in marmo.

Nel 1797 la tenuta venne confiscata da Napoleone e dal momento in cui venne posta all'asta rimase sempre di proprietà di privati.

Attualmente la consistenza del complesso è per gran parte la medesima riscontrabile nella mappa del Catasto Napoleonico del 1835.

Oltre alla villa e alla chiesetta, si compone di una serie di edifici accessori che delimitano e chiudono la vasta corte interna insieme al muro di cinta che delimita e costeggia la strada.

Sul lato nord insiste un edificio attualmente adibito a magazzino. Al suo fianco sono visibili i resti dei muri perimetrali di un altro fabbricato accessorio abbattuto nel corso degli ultimi eventi bellici: sebbene tale edificio risulti ancora censito catastalmente, i suoi ruderi, allo stato attuale, sono assimilabili a valore e funzione di muro di cinta.

Sempre sul lato nord una recente superfetazione ad un piano collega il corpo di fabbrica della villa con il magazzino di cui sopra. Altre recenti superfetazioni, di chiara riconoscibilità, si addossano sul lato nord della Villa.

Per le loro caratteristiche di precarietà, le scarse qualità dei materiali e delle tecnologie adottate, nonché per la collocazione, il volume e le funzioni assolte, tali fabbricati sono da intendersi totalmente estranei al complesso sottoposto a vincolo.



./.



Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

- 3 -

Il lato est è chiuso da un basso fabbricato a due piani di sicuro interesse tipologico per la sua riconoscibile trascorsa destinazione abitativa.

Con medesima funzione di alloggio, un'altra piccola casa si affaccia sulla strada nei pressi dell'argine al fianco della chiesetta: sebbene di più recente edificazione (tra il 1835 e l'inizio del '900) riesce ad inserirsi con dignità e proprietà nel discorso storico e stilistico degli altri manufatti presenti.

Lo stesso dicasi per l'altro piccolo fabbricato, per qualche tempo in passato adibito anche a scuola, posto al fianco del vialetto di ingresso della villa, in posizione simmetrica rispetto alla chiesa.

Sebbene questi edifici minori non manifestino singolarmente particolari peculiarità o rilevanze artistiche, per il loro inserimento nel contesto, congiuntamente agli spazi aperti ed alle essenze arboree, ma con netta separazione ed esclusione dei volumi di superfetazione, contribuiscono ad arricchire la presenza della villa e della chiesetta di un quadro ambientale suggestivo e di notevole interesse documentale.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

M. FANTUZZI, Monumenti ravennati di secoli di mezzo per la maggior parte inediti, Tomo III: fondo S.Gervaso, Venezia 1802-4.

I. MISSIROLI, La Ragazzena, in "La Piè", 1925, pp. 38-39.

U. FOSCHI, La tenuta e la Villa della Ragazzena a Castiglione di Cervia, in "La Piè", 1960, pp. 199-202 (ripubblicato con altre immagini nel bollettino Economico CCIAA di Ravenna n.5/79 e 1/80 pp.7-13).

REDATTO DA:

arch.Andrea Alberti

Ravenna, 11

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

AA/db



15 SET. 1994

VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(arch.Anna Maria Iannucci)

John

VISTO:
IL MINISTRO

D. M.
F.to FISICHELLA

9